



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573

www.comune.accumoli.ri.it

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 4 del 21-01-2019	
OGGETTO:	Riorganizzazione del personale

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **11:00 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

N.	COGNOME NOME	INCARICO ISTITUZIONALE	PRESENZA
1.	PETRUCCI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2.	VALENTINI ANTONIO	VICE SINDACO	PRESENTE
3.	D'ANGELI FRANCA	ASSESSORE	ASSENTE

Presiede la seduta il SINDACO **Geom. Stefano PETRUCCI**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Serena De Luca.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

in data 24.08.2016 un evento sismico di magnitudo significativa ha colpito le regioni dell'Italia centrale ed in particolare le province di Rieti e di Ascoli Piceno, provocando numerose vittime e causando danni incalcolabili alle strutture pubbliche e private;

il Comune di Accumoli è stato interessato dall'evento sismico del 24.08.2016 e dagli eventi successivi come riscontrabile nella tabella dei comuni colpiti dal sisma allegata al d.l. n. 189/2016 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO

l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale, ai commi 1, 2 e 3, testualmente recita "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ulteriori unità di personale, fino ad un massimo di trecentocinquanta, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo. Ai relativi oneri si fa fronte ai sensi dell'articolo 52. 2. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune e' autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. 3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità";

EVIDENZIATO

- che si è proceduto all'assunzione di numerose unità di personale a tempo determinato ai sensi del sopra richiamato art. 50-bis del d.l. n. 189/2016 per far fronte alla mole di procedure che hanno investito il Comune a seguito del sisma

RICHIAMATA

la D.G.C. n. 1 del 2/1/2019, con la quale si è proceduto alla modifica della dotazione organica relativamente al personale assunto straordinariamente post -sisma e che, al contempo, con la medesima deliberazione della G.C. si è proceduto ad una puntuale ricognizione dei servizi e dei procedimenti assegnati alle varie aree e all'assegnazione del personale a tempo indeterminato e di quello a tempo determinato assunto per la gestione straordinaria del sisma;

RILEVATO

inoltre, che si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di nuove unità in luogo di altre precedentemente assunte in ragione della modifica e sostituzione di alcuni profili professionali relativi alla gestione dell'emergenza sisma o delle dimissioni di altre unità di personale come da DGC n. 1/2019;

DATO ATTO

che, a seguito delle modifiche all'art. 6 del d. lgs. n. 165/2001 apportate dall' art. 2, comma 18, del D.L. 6.7.2012, n.95, convertito dalla L. 7.8.2012 ,n. 135, l'organizzazione degli uffici - nell'ottica del rafforzamento dei poteri datoriali in tema di organizzazione e disciplina degli uffici - è determinata in funzione degli obiettivi di razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e di migliore utilizzazione delle risorse umane *"previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti"*, con esclusione del previgente istituto della consultazione;

RICHIAMATO

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed integrità di cui alla D.G.C. 52/18, e, in particolare, l'art. 12 "Rotazione degli incarichi" il quale testualmente recita al comma 2 *"..per gli uffici che presentano un particolare rischio di corruzione, per le qualifiche dirigenziali nonché per i dipendenti,...potrà essere disposta, senza motivazione e previa adeguata formazione, la rotazione degli incarichi..."*;

ATTESE

le linee guida dell'ANAC che sottolineano come la rotazione del personale rappresenti *"misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di*

determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione” e allo stesso tempo “rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire da un lato alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, elevando il livello di professionalità dello stesso in relazione alle capacità potenziali e future, e dall’altro ad elevare le capacità professionali complessive dell’Amministrazione, senza che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti”;

VISTO

Che con l’attuazione della rotazione si possono determinare effetti positivi sia a favore dell’Amministrazione sia a favore del dipendente al quale si offre l’opportunità di accumulare esperienze in ambiti diversi, perfezionando le proprie capacità e occasioni di progresso nella carriera;

CONSIDERATO

che si risulta opportuno procedere ad una nuova distribuzione delle risorse umane alle varie aree, alla luce delle intervenute modifiche e sopravvenute necessità;

PRESO ATTO

che il vigente CCNL e l’art. 6 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 non prevedono l’obbligo di informazione preventiva nelle ipotesi di modifica alla struttura organizzativa, ma solo nei casi di modifiche alla dotazione organica;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile di settore ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, in particolare l’art. 53;

VISTA la legge n. 190/2012;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla distribuzione delle risorse umane alle varie aree come da allegato “A” al presente atto;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai responsabili di area;

4. ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, di conferire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: **Riorganizzazione del personale**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla Regolarità Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Accumoli, lì 21-01-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla Regolarità Contabile

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Accumoli, lì 21-01-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Economica e Tributi
F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO
F.to Geom. Stefano PETRUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 21-01-2019 al 05-02-2019

N. Reg. 34

Lì, 21-01-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca

E' copia conforme all'originale

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena De Luca

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Il 21-01-2019 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 comma 4, D.Lgs 267/2000

Lì, 21-01-2019

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena De Luca